



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

**TERRITORIO, AMBIENTE,
LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO**
Edilizia Scolastica e Sportiva

FORNITURA E POSA IN OPERA DI UNA STRUTTURA IN MODULI PREFABBRICATI ASSEMBLATI DA ADIBIRSI AD ASILO NIDO

Capitolato speciale di appalto

Indice generale

1 - Oggetto della fornitura.....	3
2 - Ammontare dell'appalto.....	3
3 - Caratteristiche della fornitura.....	4
4 – Modalità di fornitura.....	14
5 - Criterio di aggiudicazione.....	15
6 - Servizi tecnici correlati – servizi di progettazione.....	20
7 - Servizio di manutenzione.....	21
8 - Piani di sicurezza e personale.....	21
9 - Norme finali.....	22

1 - Oggetto della fornitura

Fornitura e posa in opera di una struttura a 2 livelli da realizzarsi con moduli prefabbricati completa di impianti, ad uso asilo nido, presso il cortile della Villa Haggincosta di viale Romolo Gessi n.8 a Trieste, unitamente alla fornitura e posa in opera di un piano di cottura uso professionale e cappa aspirante con impianto di estrazione fumi.

La struttura modulare, destinata ad uso scolastico, dovrà rispondere essenzialmente a caratteristiche di funzionalità, rapidità di montaggio; dovrà essere realizzata prevalentemente in stabilimento e solo in minima parte in opera, attraverso l'assemblaggio di elementi prefabbricati.

E' compresa, inoltre, a carico della Ditta aggiudicataria:

- Il trasporto in loco, posa in opera completa (inclusi impianti);
- La attestazione di idoneità strutturale per la zona sismica di riferimento;
- Emissione, a cura di tecnico abilitato, dichiarazione conformità impianti di cui a D.M. 37 del 22.01.2008, relazione di cui ad allegato "E" del D. Lgs. 311/06, A.P.E., certificato di corretto montaggio, certificazioni resistenza al fuoco prodotti/elementi/materiali utilizzati;
- Forniture varie

Rimane esclusa dall'affidamento la redazione della relazione geologica, fornita dall'Amministrazione comunale.

La struttura dovrà essere realizzata secondo le specifiche minime e le varianti migliorative ammissibili definite dagli elaborati progettuali approvati dall'Amministrazione comunale.

L'offerta, tecnica ed economica, presentata dall'aggiudicatario integra e completa le disposizioni di cui al presente capitolato.

2 - Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto avente ad oggetto la fornitura di una struttura a 2 livelli da realizzarsi con moduli prefabbricati assemblabili ad uso polivalente e comprensiva di tutti gli oneri di trasporto, scarico, montaggio, la redazione degli elaborati esecutivi, oltre alla redazione e consegna di tutte le certificazioni e dichiarazioni, per la presa in carico della struttura, è pari a euro 580.000,00 (di cui euro 20.000,00 per oneri di progettazione) + euro 20.000,00 per oneri della sicurezza.

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 48.000,00

n.	Prestazioni oggetto dell'appalto	CPV	Prestazione Principale (P) Secondaria (S)	Importo a base di gara e oggetto di ribasso, al netto degli oneri per la sicurezza	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	Prezzo globale della prestazione
1	Edifici prefabbricati	44211000-2	P	€ 560.000,00	€ 20.000,00	€ 580.000,00
2	Servizio di progettazione strutturale	71335000-5	S	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00
TOTALE				€ 580.000,00	€ 20.000,00	€ 600.000,00

Al presente appalto si applicano le clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 106 comma 1 lett. a) primo periodo del D.Lgs. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni.

Nell'importo si intendono compensati tutti gli oneri previsti all'art. 1 e tutto quanto specificato nel presente Capitolato d'appalto.

Rientrano nell'appalto tutte le opere provvisorie correlate all'installazione dei moduli.

L'appaltatore, sino alla consegna, è responsabile della sorveglianza e custodia della fornitura.

In base a quanto previsto dall'art. 30 del Codice dei Contratti la ditta dovrà formulare l'offerta garantendo il rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi e dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X al decreto medesimo.

Gli operatori economici partecipanti alla procedura dovranno indicare espressamente nella propria offerta il costo della manodopera e gli oneri di sicurezza aziendali richiesti ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice dei Contratti per la verifica di congruità dell'offerta.

3 - Caratteristiche della fornitura

L'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione Appaltante un complesso di moduli prefabbricati completo di impianti elettrici, idrici e condizionamento nonché dell'integrazione della cucina secondo le specifiche di seguito riportate.

Il complesso scolastico modulare di circa 1150 m² dovrà risultare dall'accoppiamento di diversi moduli funzionali in modo da formare un insieme tale da contenere:

- n. 12 aule didattiche (di cui almeno 4 da adibirsi a spazio sonno);
- n. 5 servizi igienici per i bambini;
- n. 2 o più aree di ingresso/accoglienza per i bambini;
- n. 1 cucina;
- n. 1 dispensa;
- n. 2 deposito PT e P1;
- n. 1 stanza lavanderia;
- n. 1 servizi igienici adulti adulti PT idoneo persone disabili;
- n. 2 spogliatoi uomini/donne con docce e servizi igienici relativi al P1;
- n. 1 o più stanze uso ufficio/colloqui.

L'altezza minima netta delle aule dovrà essere: 2,70 m.

Larghezza minima del connettivo (corridoi): 2,00 m.

Superficie aero-illuminante minima: 1/8 della superficie di pianta

La stazione appaltante si riserva di concordare, nella fase di sviluppo del progetto esecutivo, eventuali modifiche alle divisioni interne che, senza modificare l'area di sedime e la volumetria assentita, possano meglio rispondere alle esigenze del personale scolastico.

Inoltre la struttura dovrà essere:

- conforme alle normative antincendio e ottenere l'autorizzazione dei VVFF;
- ottenere il nulla osta della SABAP in quanto l'area è soggetta a tutela monumentale;
- conforme alla normativa antisismica;
- conforme ai requisiti igienico sanitari con autorizzazione dell'azienda sanitaria locale.

Inoltre l'appaltatore dovrà provvedere:

- Alla progettazione per l'esecuzione dei lavori accessori finalizzati alla posa dei manufatti (zoccoli, cordoli, plinti, basamenti, ecc), **la cui realizzazione sarà a carico della stazione appaltante;**
- Fornire dati relativi ai consumi previsti per permettere l'attivazione del contratto di fornitura elettrica;
- Alla realizzazione degli allacciamenti elettrici, idrici e fognari necessari;
- Provvedere alla manutenzione della struttura per due anni.

Requisiti minimi isolamento:

Per quanto riguarda i requisiti minimi della coibentazione della struttura da realizzare, dovranno venir soddisfatti i seguenti parametri:

Pareti perimetrali:	Trasmittanza termica < 0,23 W/m ² K
Solaio di Copertura:	Trasmittanza termica < 0,20 W/m ² K
Solaio di Pavimento:	Trasmittanza termica < 0,25 W/m ² K
Serramenti:	Trasmittanza termica < 1,4 W/m ² K

Impianto di climatizzazione e riscaldamento:

Il Complesso deve essere dotato di impianto di riscaldamento e condizionamento estivo, del tipo a pompa di calore con inverter, costituito da un adeguato numero di unità split oppure di tipo canalizzato con unità esterna. Tutti le unità split devono essere dotate di telecomando ad infrarossi e completi di collegamento elettrico ai relativi quadri elettrici; in alternativa idoneo comando a parete per la termoregolazione dei vari ambienti.

Impianto idrico-sanitario:

Gli impianti idrico sanitari devono essere realizzati e dimensionati in maniera idonea a garantire il funzionamento dei servizi igienici, delle docce per il personale, della cucina e della lavanderia.

Gli impianti idrico sanitari devono essere collaudati a pressione.

Impianto elettrico:

L'impianto elettrico della struttura deve essere realizzato secondo la normativa vigente, e deve comprendere l'impianto di forza motrice, l'impianto di illuminazione ordinaria e l'impianto di illuminazione di emergenza.

Inoltre da prevedere per segnalare la fine delle lezioni o in caso di emergenza, un impianto composto da un adeguato numero di pulsanti di attivazione e di badenie

Impianto citofonico:

L'impianto citofonico dovrà essere comprensivo di comandi apriporta per l'entrata/entrate previste, per consentire il controllo degli accessi da parte del personale scolastico al di fuori degli orari di apertura.

Impianto telefonico e linea dati:

Realizzazione di un impianto telefonico con:

- 1 apparecchio telefonico nei pressi della cucina
- 1 o 2 apparecchi telefonici a disposizione del personale al pianterreno
- 1 o 2 apparecchi telefonici a disposizione del personale al primo piano
- 1 apparecchio telefonico e una linea dati per l'ufficio del primo piano
- 1 linea dati per la registrazione degli accessi del personale scolastico

Requisiti di comfort ambientale:

Per ciascuna delle aree appresso elencate in via non esaustiva sono in vigore normative tecniche specifiche alle quali deve esser fatto riferimento, oltre altre eventuali normative vigenti in materia:

Condizioni acustiche:

- UNI/TR 11175:2005: Acustica in edilizia - Guida alle norme serie UNI EN 12354 per la previsione delle prestazioni acustiche degli edifici - Applicazione alla tipologia costruttiva nazionale.

Condizioni di illuminamento:

- UNI EN 12464-1:2011: Luce e illuminazione - Illuminazione dei posti di lavoro - Parte 1: Posti di lavoro in interni;
- UNI EN 13032-2:2017: Luce e illuminazione - Misurazione e presentazione dei dati fotometrici di lampade e apparecchi di illuminazione - Parte 2: Presentazione dei dati per posti di lavoro in interno e in esterno;
- UNI 10840:2007: Luce e illuminazione - Locali scolastici - Criteri generali per l'illuminazione artificiale e naturale;
- UNI EN 17037:2019: Luce diurna negli edifici.

Condizioni termo-igrometriche

- D.Lgs. 192/2005 e ss.mm.ii. con i relativi decreti attuativi, oltre alle altre eventuali normative vigenti in materia.

Requisiti di accessibilità completa degli ambienti e dei servizi:

Per quanto riguarda i requisiti di accessibilità completa degli ambienti e dei servizi si fa riferimento al D.P.R. 503/1996, "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" e s.m.i., oltre alle altre eventuali normative vigenti in materia.

Requisiti di qualità ambientale e di sostenibilità:

Per gli aspetti di qualità ambientale, i materiali da costruzione e le condizioni di esecuzione, si fa riferimento, oltre alle altre eventuali normative vigenti in materia, alle specifiche tecniche relative ai C.A.M. (Criteri Ambientali Minimi, D.M. 23 giugno 2022), per quanto possibile.

EMISSIONI

Nei componenti, parti o materiali usati non devono essere presenti:

1. additivi a base di cadmio, piombo, cromo VI, mercurio, arsenico e selenio in concentrazione superiore allo 0.010% in peso;
2. ftalati addizionati volontariamente, che rispondano ai criteri dell'articolo 57 lettera f) del regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH);
3. sostanze identificate come "estremamente preoccupanti" (SVHCs) ai sensi dell'art.59 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 ad una concentrazione maggiore dello 0,10% peso/peso;
4. sostanze e miscele classificate ai sensi del Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP):
 - come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione di categoria 1A, 1B o 2 (H340, H350, H350i, H360, H360F, H360D, H360FD, H360Fd, H360Df, H341, H351, H361f, H361d, H361fd, H362);
 - per la tossicità acuta per via orale, dermica, per inalazione, in categoria 1, 2 o 3 (H300, H310, H317, H330, H334);
 - come pericolose per l'ambiente acquatico di categoria 1,2, 3 e 4 (H400, H410, H411, H412, H413);
 - come aventi tossicità specifica per organi bersaglio di categoria 1 e 2 (H370, H372).

Inoltre, le parti metalliche che possono venire a contatto diretto e prolungato con la pelle devono rispondere ai seguenti requisiti:

5. devono avere un tasso di rilascio di nickel secondo la norma EN 1811;

6. non devono essere placcate con cadmio, nickel e cromo esavalente.

Emissioni di formaldeide:

Se sono utilizzati pannelli a base di legno che contengono resine a base di formaldeide, le emissioni di formaldeide dai pannelli usati nel prodotto finito deve essere inferiore a 0,080 mg/m³, ossia inferiore al 65% del valore previsto per essere classificati come E1 secondo la norma EN 13986 allegato B.

Contaminanti nei pannelli di legno riciclato:

I pannelli a base di legno riciclato, costituenti il prodotto finito, non devono contenere le sostanze di seguito elencate in quantità maggiore a quella specificata (fonte: European Panel Federation, EPF):

Elemento/composto	mg/kg di pannello di legno riciclato
Arsenico	25
Cadmio	50
Cromo	25
Rame	40
Piombo	90
Mercurio	25
Cloro	1000
Fluoro	100
Pentaclorofenolo	5
Creosoto	0,5

Contenuto di composti organici volatili:

Il contenuto dei COV nei prodotti vernicianti utilizzati non deve superare il 5 % peso/peso misurato secondo la norma ISO 11890-2.

Plastica riciclata:

Se il contenuto totale di materiale plastico (escluse le plastiche termoindurenti) supera il 20 % del peso totale del prodotto, il contenuto medio riciclato delle parti di plastica (imballaggio escluso) deve essere almeno pari al 50 % peso/peso.

Requisiti del prodotto finale:

I prodotti devono essere conformi alle versioni più recenti delle pertinenti norme UNI relative alla durabilità, dimensione, sicurezza e robustezza, fermo restando le altre eventuali normative vigenti in materia.

Requisiti degli spazi:

Gli asili nido da spostare sono 2:

SEMIDIMELA

60 Bambini in tutto divisi in 4 sezioni

Sezione Meleverdi	LATTANTI (3-12 mesi)	15 bambini (+ 10% Overbooking)
Sezioni Mele Gialle e Mele Rosse	MEDIO GRANDI (13-36 mesi)	30 bambini effettivi (30 bambini +10% Overbooking)
Sezione Bruchi	LATTANTI E M/G Lingua Slovena	15 bambini (+ 10%) 5 Lattanti e 10 M/G

LA NUVOLA

Una sezione da 15 bambini M/G

LA NUVOLA	MEDIO GRANDI (13-36 mesi)	15 bambini (+10% Overbooking)
------------------	---------------------------	-------------------------------

Personale impiegato

Cucina	5 Operatori
Servizi ausiliari	8 Operatori
Educatori	20 Operatori
Coordinatore	1 Operatore
Referente di struttura	1 Operatore

Considerazioni generali

Per normativa un asilo nido non può avere più di 60 bambini; nulla vieta che 2 nidi (Semidimela e La Nuvola) possano convivere nello stesso edificio e dividerne i servizi, purché gli spazi dedicati ai bambini siano distinti per le due unità scolastiche.

Analogo discorso vale per la sezione con lingua d'insegnamento slovena del nido Semidimela, che si avvale di personale scolastico dedicato, e gli spazi a disposizione per questa sezione devono essere adiacenti per permettere la gestione dei bambini.

Altro fattore da tenere in considerazione è l'età dei bambini; i lattanti dovrebbero essere ospitati al pianterreno per due motivi: la vicinanza alla cucina e per la rapida evacuazione in caso d'incendio.

Infine, per i nidi posti su più piani risulta necessario un montavivande per il trasporto dei cibi al piano superiore; vista la difficoltà ed il costo di realizzazione di un impianto del genere in una struttura temporanea, nell'esempio che verrà illustrato si è pensato di tenere una stanza di uso esclusivo al pianterreno per il nido La Nuvola del secondo piano.

Le misure minime indicate per i vari ambienti sono stati reperiti su un capitolato tecnico reperito sul sito del ministero dell'istruzione (indicative e non strettamente vincolanti), per le altre indicazioni la normativa regionale di riferimento (D.P.Reg 0230-2011) e le linee guida sui requisiti igienico sanitari sui luoghi di lavoro della Regione Friuli Venezia Giulia.

Catteristiche del sito



Cortile VillaHaggiconsta con indicazione distanza di sicurezza da mantenere



Comune di Trieste

Villa Haggiconsta



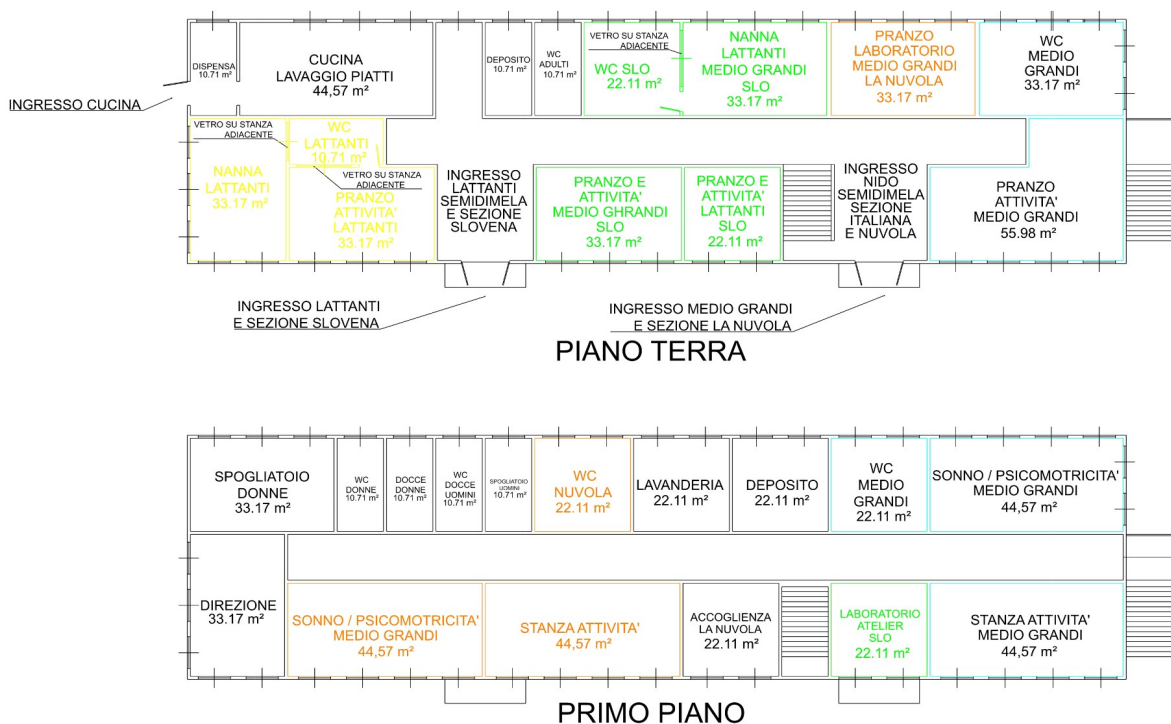
insiel
14/12/2022

Si precisa che il piano regolatore vigente e' quello approvato e depositato presso l'Ufficio Tecnico del Comune, presso il quale sono reperibili anche il numero della variante e le date di adozione ed approvazione della versione qui pubblicata. Il presente estratto ha valore informativo e non puo' sostituire la certificazione prevista dalla legge.

Scala 1:500
0 12.5 m

	Est (m)	Nord (m)
Coordinate dei vertici EPSG:3004	NO 2422916	5055046
	SE 2423053	5054974

Area disponibile per la realizzazione della struttura



Ipotetica disposizione degli spazi

Per molteplici ragioni quale la tranquillità del sito, l'esposizione al sole e la vicinanza al centro cittadino, è stato identificato il cortile della villa Hagginconsta quale luogo adatto ad ospitare la struttura temporanea di accoglienza dei bambini degli asili nido SEMIDIMELA e LA NUVOLA.

La stato di conservazione della villa, da anni inutilizzata, non è buono; in via cautelativa per possibili distacchi di materiale dalle facciate e dal tetto è stato deciso di creare una recinzione perimetrale dell'edificio ad una distanza di 5 metri dalle facciate, che verrà posizionata su dei manufatti di CLS di 60 cm di larghezza.

L'area disponibile per l'edificazione risulta essere di 940 m².

La struttura riportata a titolo di esempio risulta essere di 1.135,82 m².

Particolari della struttura da realizzare

Premesso che l'appaltatore è libero di organizzare la disposizione degli spazi interni dell'edificio in funzione di un corretto utilizzo dei propri elementi modulari, si ritiene opportuno presentare un esempio rappresentativo delle esigenze pratiche da soddisfare, realizzato in collaborazione con il personale scolastico. Per un corretto dimensionamento degli spazi, oltre alle indicazioni in seguito riportate, si prega di verificare l'elenco degli arredi (con le relative dimensioni) previsto per ogni stanza.

Per la gestione degli spazi a disposizione, si è optato di disporre al Piano Terra le sezioni Lattanti e quella Slovena del Nido SEMIDIMELA (per vicinanza alla cucina, per la specificità del personale dedicato per i lattanti – sez. italiana e per quella slovena, nonché per semplicità di evacuazione in caso di emergenza); la sezione dei medio grandi avrà alcuni spazi al pianterreno ed altri al primo piano. Al primo piano troveranno posto i bambini del nido La Nuvola, che deve mantenere le caratteristiche di asilo nido autonomo con ingresso e spazi esclusivi, ma comunicante con i locali siti al piano terra per poter usufruire dei servizi in comune.

Nella soluzione proposta, gli spazi riservati ai lattanti e quelli della sezione slovena sono abbastanza indipendenti, tutti con gli spazi gioco destinati ai bambini esposti alla luce solare, e che hanno solo occasionali interferenze con il personale di servizio e nessuna con i bambini delle altre sezioni.

Area di ingresso

Questo spazio ha una funzione importantissima nell'asilo nido; trovano posto gli armadietti per gli abiti dei bambini e delle scarpe, ed ha la funzione della prima accoglienza. Deve essere spazioso per garantire la libertà di movimento. Le misure minime indicative, tratte da un capitolato tecnico reperito sul sito del Ministero dell'Istruzione, prevedono 1 m² ogni lattante e 0,3 m² ogni bambino oltre i 13 mesi; a nostro avviso per i medio grandi risultano troppo piccole, gli ambienti dovranno essere dimensionati in base agli arredi che dovranno ospitare.

Nel nostro esempio è stato creato un ingresso per i lattanti e la sezione slovena, uno per i medio grandi del nido Semidimela e al piano superiore una stanza di accoglienza per il nido La Nuvola.

Da prevedere uno spazio per i passeggini.

Note: per evitare accessi indesiderati la porta d'ingresso deve rimanere chiusa ed è necessario un comando apri porta attivabile dal personale di servizio (meglio un citofono).

Inoltre l'accesso all'atrio d'entrata deve essere protetto dalle intemperie da una tettoia di copertura.

Cucina

E' obbligatoria per i lattanti; **lo spazio minimo previsto** dalla normativa per gli asili è di 6 m², ma per le linee guida dell'azienda sanitaria lo spazio dei locali varia in funzione del numero di pasti prodotto; per la ristorazione collettiva con numero giornaliero di pasti prodotti fino a 200 pasti risulta essere di **50 m²**.

L'ambiente può essere unico anche per la preparazione dei pasti per i medio grandi con la predisposizione di diversi spazi di lavoro; analoga cosa per lo spazio destinato al lavaggio delle stoviglie.

Deve essere posizionata in luogo accessibile al rifornimento veicolare e possibilmente comunicante con la sala pranzo dei lattanti.

In allegato documento la disposizione attuale delle attrezzature e gli ingombri degli arredi.

Lavanderia

Lo spazio minimo previsto è di 4 m², andrà dimensionata in funzione delle attrezzature che dovrà ospitare.

Questo ambiente potrebbe essere posizionato anche al secondo piano.

Attualmente viene utilizzata una lavatrice ed una asciugatrice; rimane la necessità di avere un tavolo per il carico / scarico della biancheria e un paio di mobili a scaffali per riporla.

Spazi lattanti

E' previsto uno spazio di **3 m²** a bambino per il soggiorno / pranzo, e di **2 m²** a bambino per il riposo (separato dal soggiorno), con possibilità di deroga del 10%.

Per quanto riguarda i pasti, i bambini possono nutrirsi nella propria classe previa sanificazione e opportuna sistemazione.

Lo spazio riservato al riposo deve essere oscurabile, e la stanza può essere dedicata ad altre attività didattiche.

Spazi medio grandi

Per quanto riguarda i medio grandi, gli spazi a disposizione per il soggiorno e il pranzo corrispondono a **3,7 m²** a bambino, quelli per il riposo (separati dalla normale attività) di **2 m²** a bambino (deroga 10%).

Gli spazi dedicati al riposo, al di fuori dell'utilizzo pomeridiano, possono essere utilizzati per il pranzo e per lo svolgimento di altre attività didattiche.

Anche in questo caso, **lo spazio riservato al riposo deve essere oscurabile**.

Per quanto riguarda i medio grandi del nido Semidimela, la stanza dedicata al riposo può essere dedicata ad altre attività didattiche. Nell'esempio riportato la stanza sonno medio grandi semidimela era stata ipotizzata al pianterreno per adeguatezza degli spazi; il personale scolastico ha ritenuto idonea a spazio sonno quella più piccola al piano superiore.

Servizi igienici

Per quanto riguarda i servizi igienici, la normativa prevede che ogni sezione abbia i propri servizi igienici. Nel capitolato tecnico è previsto uno spazio di 1 m² per ogni lattante e di 1,2 m² per ogni divezzo; per quanto riguarda gli arredi: per il bagno di ogni sezione è prevista 1 vasca / bagnetto con erogatore e 1 fasciatoio; inoltre per i medio grandi 1 waterino e 1 lavandino ogni 7 bambini e uno o più arredi per il contenimento degli effetti personali dei bambini.

Nota: i bagni di sezione (per i lattanti) avranno **una vetrata sull'aula adiacente** per permettere la sorveglianza dei minori.

Nello specifico:

Nido LA NUVOLA:
devono trovar posto:

1 sezione da 15 bambini medio grandi
1 vaschetta/bagnetto con erogatore;
1 fasciatoio;
1 mobiletto per il cambio
(elementi previsti per ogni sezione);
inoltre :
3 waterini;
3 lavandini.

Superficie 18 m²

Nido SEMIDIMELA:
devono trovar posto:

sezione lattanti da 15 bambini
1 vaschetta/bagnetto con erogatore;
1 fasciatoio;
1 mobiletto per il cambio.

Superficie 15 m²

Per i servizi per i lattanti, visti gli esigui contenuti richiesti, **si ritiene si possa ridurre la dimensione del locale dedicato** per aumentare gli spazi a disposizione per altri usi.

Note: da prevedere una o due pareti vetrate per permettere la sorveglianza dalle stanze lattanti adiacenti

Nido SEMIDIMELA
devono trovar posto:

sezione slovena (5 lattanti e 10 medio grandi)
1 vaschetta/bagnetto con erogatore;
1 fasciatoio;
1 mobiletto per il cambio;
2 waterini;
2 lavandini.

Superficie 17 m²

Note: da prevedere una parete a vetri tra il bagno e la stanza dei lattanti per la sorveglianza

Nido SEMIDIMELA

sezione medio grandi da 30 bambini

(in realtà le sezioni sono 2, i bambini attualmente sono 31 ma sono state unite per praticità).

A causa della necessità di suddividere gli spazi a loro disposizione su 2 piani, si ritiene opportuno considerarle come 2 sezioni da 15 bambini con 2 bagni separati.

Devono trovar posto

per ogni bagno :

1 vaschetta/bagnetto con erogatore;
1 mobiletto per i cambi;
3 waterini;
3 lavandini.

Superficie 18 m²

WC adulti PT

Da prevedere 1 wc dedicato alle persone disabili

Spogliatoi personale

Sono previsti spogliatoi per il personale maschile e femminile, con servizi igienici e docce. Le linee guida dell'azienda sanitaria locale prescrivono che ci sia una doccia ogni 8 dipendenti, quindi un totale di 5 docce. Il personale scolastico è in prevalenza di sesso femminile, sorge l'esigenza di dimensionare in modo differente i 2 spogliatoi con le relative docce. (attualmente nella struttura SEMIDIMELA e LA NUVOLA non trova impiego personale di sesso maschile)

Spazi servizi generali

La normativa prevede che possono essere condivisi tra tutti i servizi d'infanzia presenti nell'edificio, è indispensabile che ci sia un deposito per il materiale delle pulizie.

Spazi riservati al personale e agli adulti

Deve essere presente almeno un locale (eventualmente condiviso con altri servizi presenti) destinato ad uso amministrativo per colloqui, programmazione, verifica dell'attività formativa e attività varie del personale.

Altre esigenze

E' opportuno che ogni sezione abbia a disposizione una stanzetta ripostiglio per poter riporre le attrezzature e i giochi non utilizzati.

Infine, per quanto riguarda gli **spazi riservati ai bambini** (spazi gioco ed attività educative, pranzo, riposo e cambio e servizi igienici), **la normativa prevede che la superficie utile netta non può essere inferiore a 6 m² per bambino; negli spazi riservati ai lattanti tra i 3 e i 12 mesi non può essere inferiore a 5 m².**

4 – Modalità di fornitura

La fornitura del complesso dei moduli prefabbricati deve intendersi comprensiva del trasporto e del montaggio presso il sito di Viale Romolo Gessi n. 8, 34123 Trieste.

La Stazione Appaltante provvederà ad allestire le fondazioni in calcestruzzo armato idonee al posizionamento del Complesso come da progetto a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore, entro dieci giorni dalla data dell'aggiudicazione, deve produrre e fornire alla Stazione Appaltante gli elaborati grafici costruttivi di dettaglio del Complesso e le schede tecniche dei materiali e delle forniture, complete di dimensioni e dettagli costruttivi.

La Stazione Appaltante, verificata la conformità della documentazione, provvederà alla accettazione formale. Il progetto costruttivo di dettaglio e la relativa accettazione formale saranno parte integrante del Verbale di Avvio della Fornitura e del Contratto di Appalto.

La mancata accettazione del progetto costruttivo di dettaglio, comporterà la revoca e/o decadenza dell'aggiudicazione e il conseguente scorrimento della graduatoria.

Il montaggio e allestimento deve comprendere ogni opera e magistero per dare i moduli perfettamente funzionali sia dal punto di vista architettonico che impiantistico.

Le opere di collegamento alla rete elettrica, idrica e fognaria rimangono a carico dell'Appaltatore.

La data di consegna del Complesso prefabbricato deve essere concordata con la Stazione Appaltante almeno 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi prima della consegna effettiva. Il Complesso sarà preso in consegna dalla Stazione Appaltante solo se completamente allestito e immediatamente fruibile e idoneo all'uso a cui è destinato.

Sono comprese nella fornitura tutte le certificazioni necessarie ai sensi della normativa vigente, tra cui si riporta a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Dichiarazione di conformità degli impianti elettrici ai sensi del D.M. del 22 gennaio 2008, n. 37.
- Dichiarazione di conformità degli impianti di riscaldamento e climatizzazione ai sensi del D.M. del 22 gennaio 2008, n. 37.
- Dichiarazione di conformità degli impianti idrici ai sensi del D.M. del 22 gennaio 2008, n. 37.
- Dichiarazione di corretta posa in opera degli elementi architettonici;
- Manuale e scheda tecnica dei moduli prefabbricati;
- Progetto esecutivo delle strutture completo verbale di collaudo a firma di tecnico abilitato.

5 - Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione del presente appalto sarà effettuata applicando il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La migliore offerta pertanto sarà individuata mediante l'attribuzione di punteggi alle singole offerte esaminate, sulla base degli elementi di valutazione e dei rispettivi fattori ponderali di seguito elencati, in ordine decrescente di importanza.

Il punteggio massimo riservato alla valutazione dell'offerta, tecnica ed economica/tempo, è costituito da 100 punti, suddivisi tra gli elementi di seguito indicati:

Offerta tecnica: fino ad un massimo di punti 70

Offerta economica - temporale: fino ad un massimo di punti 30

OFFERTA TECNICA

Documentazione da presentare nell'Offerta Tecnica (busta B):

I Concorrenti, al fine di consentire la valutazione e l'attribuzione dei relativi punteggi in relazione al valore tecnico della propria offerta, dovranno produrre un'Offerta Tecnica composta da seguenti documenti riportanti l'intestazione di seguito indicata:

A1) Organizzazione e sviluppo della commessa

Al fine di ottenere un punteggio nei successivi sub criteri di valutazione, il concorrente dovrà illustrare all'interno dell'elaborato specifico di non più di 2 (due) cartelle di testo in formato A4, corredato da non più di 1 (uno) elaborati grafici, i processi e i metodi che intende proporre per l'organizzazione e la gestione della commessa al fine di garantire la qualità ed il rispetto delle tempistiche di realizzazione del complesso, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Organizzazione generale del cantiere;
- Organigramma del personale impiegato;
- Accorgimenti e modalità operative;
- Organizzazione delle squadre di lavoro;

A1.1) Organizzazione del cantiere (punti 8)

Organizzazione generale del cantiere sia per il posizionamento degli elementi strutturali, sia per la realizzazione della membratura portante in acciaio relativamente alle strutture fisse di cantiere e alle procedure di montaggio (accesso al cantiere, zona di carico e scarico, stoccaggio e smaltimento dei materiali di risulta, etc.).

A1.2) Organigramma del personale (punti 8)

Organigramma nel quale dovrà essere indicata la tipologia di personale impiegato, in numero idoneo correlato all'entità delle prestazioni da eseguire.

A1.3) Accorgimenti e modalità operative (punti 7)

Accorgimenti e modalità operative che il concorrente intende porre in essere per garantire l'eseguibilità delle lavorazioni di montaggio in cantiere.

A1.4) Organizzazione delle squadre di lavoro (punti 7)

Organizzazione delle squadre di lavoro ricorrendo all'illustrazione dell'esperienza e delle capacità operative maturata nell'allestimento di strutture al servizio di attività scolastica ed assistenziale.

A2) Migliorie proposte progettuali

Tale documento dovrà essere articolato secondo quanto indicato nei punti successivi.

Per ognuno degli elementi di cui ai punti successivi i Concorrenti dovranno produrre un elaborato specifico di non più di 2 (due) cartelle di testo in formato A4, corredato da non più di 1 (uno) elaborati grafici, dal quale possano evincersi la qualità della proposta e le motivazioni che hanno portato alla scelta migliorativa prospettata, anche attraverso parametri misurabili/oggettivi, confrontabili con quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto. In particolare, tale elaborato dovrà esplicitare, come meglio specificato nei punti seguenti, per ciascun sub-elemento di valutazione:

- la descrizione puntuale della proposta migliorativa offerta;
- gli aspetti rilevanti della proposta offerta, in raffronto con la soluzione prevista nel Capitolato Speciale d'Appalto, al fine di consentire di verificarne il valore aggiunto;
- le soluzioni alle eventuali ripercussioni delle proposte migliorative offerte sugli altri ambiti tecnici specialistici (strutture, impianti, etc.). Si precisa che nell'ambito di ciascuno degli elementi qualitativi nel seguito indicati le singole proposte migliorative dovranno essere opportunamente evidenziate e numerate in sequenza.

A2.1 - Prestazioni termiche passive dei manufatti (punti 7)

I Concorrenti possono formulare proposte migliorative finalizzate al miglioramento delle prestazioni termiche passive di tutti i manufatti oggetto dell'appalto. Dovranno essere altresì specificati gli elementi tecnici oggetto del miglioramento da parte del Concorrente (solaio contro terra, copertura, chiusure verticali opache, porte di ingresso, finestre, altri elementi), la modalità/tecnologia di miglioramento e i risultati che verranno garantiti. Tali miglioramenti dovranno essere proposti nel rispetto delle previsioni, delle specifiche tecniche, dei requisiti, delle prestazioni minime, dei vincoli individuati dal Capitolato Speciale d'Appalto.

A2.2 - Prestazioni acustiche dei locali (punti 6)

I Concorrenti possono formulare proposte migliorative delle prestazioni acustiche offerte dai locali e dovranno essere finalizzati al controllo del tempo di riverbero dei locali al fine di un migliore comfort. Dovranno essere altresì specificati gli elementi tecnici e la modalità/tecnologia di miglioramento e i risultati che verranno garantiti e dovranno essere finalizzati a:

- miglioramento del potere fono isolante delle partizioni interne
- miglioramento dell'isolamento acustico di facciata
- riduzione di rumorosità degli impianti.

Tali miglioramenti dovranno essere proposti nel rispetto delle previsioni, delle specifiche tecniche, dei requisiti, delle prestazioni minime, dei vincoli individuati dal Capitolato Speciale d'Appalto.

A2.3 - Modalità di regolazione e gestione degli impianti elettrici (punti 3)

I Concorrenti possono formulare proposte migliorative relative alle modalità di regolazione e gestione degli impianti elettrici finalizzate a un migliore comfort da parte degli utenti nonché a un più efficace controllo dei consumi. Dovranno essere altresì specificati gli elementi tecnici e la modalità/tecnologia di miglioramento e i risultati che verranno garantiti. Tali miglioramenti dovranno essere proposti nel rispetto delle previsioni, delle specifiche tecniche, dei requisiti, delle prestazioni minime, dei vincoli individuati dal Capitolato Speciale d'Appalto.

A2.4 - Modalità di manutenzione degli impianti tecnologici (punti 3)

I Concorrenti possono formulare proposte migliorative relative alle modalità di posa degli impianti tecnologici (impianto idrico- sanitario, impianto di condizionamento, ecc.) che consentano una maggiore facilità

manutentiva dell'impianto così da garantire un servizio più efficace e un risparmio dei costi di gestione. Dovranno essere altresì specificati gli elementi tecnici e la modalità/tecnologia di miglioramento e i risultati che verranno garantiti. Tali miglioramenti dovranno essere proposti nel rispetto delle previsioni, delle specifiche tecniche, dei requisiti, delle prestazioni minime, dei vincoli individuati dal Capitolato posto a base di gara.

A2.5 - Rendimento degli impianti (punti 6)

I Concorrenti possono formulare proposte migliorative relative al rendimento degli impianti. Dovranno essere altresì specificati gli elementi tecnici e la modalità/tecnologia di miglioramento e i risultati che verranno garantiti. Tali miglioramenti dovranno essere proposti nel rispetto delle previsioni, delle specifiche tecniche, dei requisiti, delle prestazioni minime, dei vincoli individuati dal Capitolato Speciale d'Appalto.

A2.6 - Impegno alla consegna del progetto strutturale (punti 5)

Il concorrente, al fine di ottenere il punteggio previsto per il presente sub-criterio di valutazione, dovrà assumere, mediante apposita dichiarazione, l'impegno alla consegna del progetto strutturale entro 10 giorni dall'avvio dell'esecuzione del contratto.

A3) - Qualità estetico - formale (punti 5)

I Concorrenti dovranno presentare una relazione sintetica di non più di 2 (due) cartelle di testo in formato A4 (esclusi indice e copertina), corredata da non più di 1(uno) elaborato grafico nella quale evidenziare i punti di forza delle proprie proposte, avendo cura di far risaltare ciò che si ritenga elemento particolarmente qualificante della propria Offerta Tecnica. In particolare, tale documento dovrà esplicitare:

- la descrizione puntuale della proposta offerta;
- gli aspetti rilevanti della proposta offerta, in raffronto con la soluzione prevista nel Capitolato Speciale d'Appalto, al fine di consentire di verificarne il valore aggiunto;
- le soluzioni alle eventuali ripercussioni delle proposte migliorative offerte sugli altri ambiti tecnici specialistici (strutture, impianti, accessori dei bagni, lampade di illuminazione, prese, frutti, quadri elettrici, etc.). Le proposte di miglioramento dovranno riguardare, altresì, le finiture esterne, e le eventuali proposte distributive atte a garantire una migliore qualità del campo logistico sia nel suo complesso, sia con riferimento ai singoli manufatti oggetto dell'appalto. Si precisa che le proposte migliorative dovranno essere elaborate nel rispetto delle caratteristiche minime di qualità, prestazioni, durevolezza ed estetica dei materiali, delle lavorazioni, delle componenti e delle attrezzature, nonché dei requisiti minimi e delle prestazioni in relazione agli aspetti impiantistici, tecnologici, energetici, acustici.

B1) - Sistema di gestione della qualità (punti 1)

Il concorrente, al fine di ottenere il punteggio previsto per il presente criterio di valutazione, dovrà dichiarare mediante apposita dichiarazione di atto notorio il possesso di un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 in corso di validità, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008; l'impegno a mantenere valido il certificato per tutta la durata dell'appalto; nel caso di concorrente plurisoggettivo, l'elenco degli operatori economici in possesso della certificazione.

C1) - Sistema di gestione ambientale certificato (punti 2)

Il concorrente, al fine di ottenere il punteggio previsto per il presente criterio di valutazione, dovrà mediante apposita dichiarazione di atto notorio il possesso di un certificato di conformità delle misure di gestione ambientale EMAS o UNI EN ISO 14001:2015 in corso di validità, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008; l'impegno a mantenere valido il certificato per tutta la durata dell'incarico;

nel caso di concorrente plurisoggettivo, l'elenco degli operatori economici in possesso della certificazione.

D1) - Sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro (punti 2)

Il concorrente, al fine di ottenere il punteggio previsto per il presente criterio di valutazione, dovrà dichiarare mediante apposita dichiarazione di atto notorio il possesso di un certificato di conformità delle misure di gestione della sicurezza e salute dei lavoratori alla norma UNI ISO 45001: 2018 in corso di validità rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, 17021-10*, per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008;

l'impegno a mantenere valido il certificato per tutta la durata dell'appalto;

nel caso di concorrente plurisoggettivo, l'elenco degli operatori economici in possesso della certificazione.

OFFERTA ECONOMICA

Documentazione da presentare nell'Offerta Economico-Temporale (busta C)

E1) - Riduzione percentuale dei tempi posti a base di gara (punti 10)

Gli offerenti dovranno esprimere il ribasso % sul tempo di esecuzione; gli offerenti dovranno allegare il "Cronoprogramma di esecuzione dell'incarico" (1 facciata A3 in forma di diagramma di Gantt) con dettaglio delle singole fasi operative e del tempo di esecuzione di ciascuna fase.

All'offerente che offrirà il ribasso percentuale più elevato rispetto al tempo contrattuale massimo (**40 giorni**) sarà attribuito il massimo del punteggio, a tutti gli altri offerenti saranno attribuiti punteggi decrescenti proporzionali al tempo offerto secondo legge lineare; **è punteggiabile una riduzione percentuale massima del 20%.**

F1) - Riduzione percentuale sull'importo a base di gara (punti 20)

All'offerente che offrirà il ribasso percentuale più elevato rispetto al prezzo a base d'asta per l'esecuzione dell'appalto sarà attribuito il massimo del punteggio, a tutti gli altri offerenti saranno attribuiti punteggi decrescenti proporzionali al prezzo offerto **secondo formula lineare** (interpolazione lineare - Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" Aggiornate al D. lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE				
	CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	Sub punteggi	Punteggi
OFFERTA TECNICA				
A1	Organizzazione e sviluppo della commessa			30
A1.1		Organizzazione del cantiere	8	
A1.2		Organigramma del personale	8	
A1.3		Accorgimenti e modalità operative	7	
A1.4		Organizzazione delle squadre di lavoro	7	
A2)	Migliorie tecniche			30
A2.1		Prestazioni termiche passive dei manufatti	7	
A2.2		Prestazioni acustiche dei locali	6	
A2.3		Modalità di regolazione e gestione degli impianti elettrici	3	
A2.4		Modalità di manutenzione degli	3	

		impianti tecnologici		
A2.5		Rendimento degli impianti	6	
A2.6		Impegno alla consegna del progetto strutturale	5	
A3)	Qualità estetico/formale			5
B1)	Sistema di gestione della qualità			1
C1)	Sistema di gestione ambientale certificato			2
D1)	Sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro			2
OFFERTA ECONOMICA				
E1)	Riduzione percentuale dei tempi posti a base di gara	Riduzione percentuale del tempo di esecuzione dell'incarico posto a base di gara, con presentazione di un crono programma dell'esecuzione delle opere, con il dettaglio delle singole fasi operative e del tempo di esecuzione di ciascuna fase;		15
F1)	Ribasso percentuale sull'importo a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza)	ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica;		15
TOTALE PUNTEGGIO				100

Nel caso in cui alla gara vengano ammessi **fino a n. 5 offerenti**: i coefficienti espressi da ciascun Commissario su ciascuno dei criteri di valutazione ed i relativi punteggi saranno calcolati secondo quanto previsto dal par. V lettera a) delle Linee Guida ANAC n. 2 "Offerta economicamente più vantaggiosa": "a) l'attribuzione discrezionale di un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio), variabile tra zero e uno da parte di ciascun commissario di gara. Ciascun commissario attribuisce un punteggio a ciascuna offerta. Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, viene attribuito il valore 1 (uno) al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti". I coefficienti saranno ricavati mediante correlazione tra i livelli qualitativi rilevati e i corrispondenti punteggi definiti nell'allegata scala simbolica.

Nel caso in cui alla procedura di gara vengano ammessi **più di n. 5 offerenti**:

i coefficienti saranno determinati attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra zero e uno dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante confronto a coppie, seguendo le Linee Guida dell'ANAC e quanto già previsto dall'Allegato M lettera a) punto 2 del D.P.R. n. 207/2010.

Una volta terminati i confronti a coppie, si sommeranno i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie verranno trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

6 - Servizi tecnici correlati – servizi di

TABELLA DI CORRELAZIONE		
Giudizio	Coefficiente	<u>Criterio di giudizio della proposta /del miglioramento. Descrittori di definizione dei livelli qualitativi attesi e di correlazione agli stessi di determinati punteggi. Elementi di motivazione sintetica.</u>
Eccellente	0,9 – 1	Proposta più che completa e di elevatissimo valore migliorativo, contenente elementi di pregio unici e innovativi;
Ottimo	0,7 – 0,8	Proposta completa, con elementi di rilevante pregio e di ottimo valore migliorativo;
Discreto/Buono	0,5 – 0,6	Proposta completa e di miglioramento sensibile ed apprezzabile, di pregio da discreto a buono;
Modesto	0,3 – 0,4	Proposta appena completa, di miglioramento percepibile ma di modesto pregio;
Insufficiente	0,1 – 0,2	Proposta incompleta e di miglioramento appena percepibile e non sufficiente
Assente/irrelevante	0	Proposta non ritenuta migliorativa

progettazione

Al fine della presentazione agli organi tutori, entro 5 (cinque) giorni dalla consegna in via d'urgenza, dovranno essere forniti gli elaborati progettuali nelle seguenti modalità:

- n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza (file in formato "pdf");
- n. 3 copie cartacee a colori piegate di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno avere formato di dimensione massima A0 e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto. La richiesta di ulteriori copie, eccedenti le n. 3 copie, da parte della Committenza comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione.

Gli elaborati progettuali, in relazione alle strutture, dovranno contenere almeno:

- disegni della struttura del monoblocco e dettaglio attacco tra monoblocchi e tra monoblocco-fondazione;
- relazione di calcolo strutturale con indicazione dimensionamento profilati che compongono il monoblocco, calcolo attacco tra pannelli, calcolo ancoraggio fondazione, analisi dei carichi riportanti i parametri di sovraccarico piano calpestio, sovraccarico neve e azione vento, vita nominale, classe d'uso e destinazione d'uso.
- Piano operativo di sicurezza ai sensi D.lgs n.81/08

L'Appaltatore provvederà a far redigere da tecnici abilitati - a sua cura e spese - i seguenti progetti, che dovranno ottenere i necessari nulla osta da parte degli Enti competenti in materia:

- Progetto di Prevenzione Incendi da presentare al Comando Provinciale dei VVF per ottenimento del parere, presentazione della documentazione tecnica necessaria, compreso l'onere per il pagamento dei Servizi di Prevenzione Incendi per l'attività soggetta:
67: Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 100 persone - 3b) Asili nido con oltre 30 persone.
- Progetto sugli aspetti igienico sanitari da presentare all'ASUGI
- Progetto per richiesta parere alla Soprintendenza in quanto i moduli verranno posizionati in un comprensorio composta da Villa e Giardino sottoposti a vincolo architettonico. Tale progetto dovrà essere sottoscritto da un Architetto abilitato.
- Progetto strutturale da presentare in Regione FVG per l'ottenimento del parere favorevole da parte della Commissione sismica regionale. Saranno a carico dell'Appaltatore la nomina ed il pagamento

dello strutturista abilitato sia per la progettazione e la direzione lavori strutturale, mentre il Comune di Trieste provvederà alla nomina del Collaudatore in corso d'opera.

L'Appaltatore dovrà, già in sede di offerta nella relazione tecnica accompagnatoria della stessa, indicare l'assorbimento di energia elettrica della struttura al fine di consentire alla Stazione Appaltante le operazioni di adeguamento di potenza dell'utenza.

7 - Servizio di manutenzione

E' incluso nella fornitura il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura che si renda necessario nel corso dei primi due (due) anni di funzionamento, a partire dalla data di consegna ufficiale della struttura al Comune di Trieste.

L'intervento manutentivo straordinario dovrà essere attivato entro 24 ore dalla richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale e dovrà essere ultimato entro 4 giorni naturali e consecutivi dalla data di segnalazione.

Rimane in capo all'Amministrazione la pulizia ordinaria dei locali.

In caso di ritardo trova applicazione la penale di cui all'art. 9. In caso di mancata esecuzione dell'intervento di ripristino/reintegro la Stazione Appaltante si riserva di far eseguire lo stesso d'ufficio, accollando alla ditta aggiudicataria tutti gli oneri oltre al maggior danno arrecato.

La ditta dovrà garantire l'attivazione dell'intervento manutentivo entro 24 ore dalla richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale effettuata a mezzo PEC, o mail, o diverso strumento di comunicazione concordato tra le parti.

L'intervento di ripristino e/o reintegro deve essere ultimato entro i 4 giorni naturali e consecutivi dalla data di segnalazione (salvo condizioni migliorative offerte).

8 - Piani di sicurezza e personale

Nelle fasi operative, connesse alle operazioni di consegna in loco dei moduli, configurazione e montaggio, la ditta è tenuta ad attenersi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, in particolare di quelle relative ai cantieri temporanei e mobili previsto per i lavori in oggetto il piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

L'appaltatore, prima della stipula contrattuale (e comunque prima dell'avvio dell'installazione dei moduli, redige e consegna alla stazione appaltante:

- **Piano Operativo di Sicurezza (POS)** per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto dall'Amministrazione comunale;

Il PSC nonché il POS, pur non materialmente allegati, formano parte integrante del contratto di appalto.

Le gravi e ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, riscontrate e notificate da parte della stazione appaltante, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Il Direttore tecnico nominato dalla ditta appaltatrice sarà responsabile dell'osservanza dei piani di sicurezza.

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento dovrà essere rispettato in modo rigoroso. E' compito e onere dell'Appaltatore ottemperare a tutte le disposizioni normative vigenti in campo di sicurezza ed igiene del lavoro che gli concernono e che riguardano le proprie maestranze, mezzi d'opera ed eventuali lavoratori autonomi cui esse ritenga di affidare, anche in parte, i lavori o prestazioni specialistiche in essi compresi.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere aggiornato nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'Appaltatore intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

L'Appaltatore dovrà portare a conoscenza del personale impiegato in cantiere e dei rappresentanti dei lavori per la sicurezza il piano (o i piani) di sicurezza ed igiene del lavoro e gli eventuali successivi aggiornamenti, allo scopo di informare e formare detto personale.

Il personale impiegato nella fornitura dovrà avere adeguata informazione, formazione ed addestramento, in particolare dovrà avere:

- Conoscenza ed esperienza in materia di montaggio e smontaggio moduli prefabbricati ed impiantistica correlata.
- Formazione in materia di sicurezza sul lavoro, generale e specifica, con particolare riguardo a movimentazione carichi e pesi, uso dei DPI.

L'Amministrazione comunale richiederà la preventiva identificazione dell'elenco e della qualifica del personale da impiegare nella fornitura. Qualora ritenesse lo stesso professionalmente non adeguato o risultasse in difetto di formazione avrà la facoltà di non accettare i lavoratori e, a suo insindacabile giudizio, di chiederne la sostituzione.

La Ditta aggiudicataria dovrà prevedere un numero di operatori sufficienti ad assicurare la copertura degli interventi secondo le modalità stabilite dal presente capitolato, fatta salva la possibilità, per quanto marginalmente applicabili, di sospensioni o proroghe da concordare di volta in volta con l'Amministrazione.

La Ditta aggiudicataria inoltre è tenuta ad indicare la persona incaricata a svolgere le funzioni di responsabile tecnico/referente, responsabile dei rapporti con l'Amministrazione Comunale in relazione alle attività oggetto del contratto, fornendo i recapiti di contatto.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad applicare al proprio personale le condizioni normative e retributive (trattamento economico, giuridico e previdenziale) stabilite dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento, ed a rispettare gli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi.

9 - Norme finali

Per qualsiasi condizione non espressamente prevista nel presente Capitolato Speciale e nella documentazione di gara, saranno osservate le norme in materia di Codice Civile, del Codice degli Appalti Pubblici.

L'offerta, tecnica ed economica, presentata dall'aggiudicatario integra e completa le disposizioni di cui al presente capitolato; le varianti proposte e le forniture integrative presentate sono da intendersi vincolanti ed integrative alle specifiche ivi riportate.

ALLEGATI:

- rilievo planimetrico
- schema progettuale
- relazione geologica
- elenco arredi
- elementi cucine e lavanderie
- schema di contratto